

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

per la Provincia di BRINDISI

=====

Lavori di Completamento di Case Popolari in Brindisi
Via Appia ang. Via V. Vento-2° lotto-

====

PERIZIA SUPPLETIVA n° 2

R e l a z i o n e

L'Istituto Aut. Case Popolari per la Provincia di Brindisi iniziando la sua attività nel 1941 presentava un progetto per la costruzione di due fabbricati in Brindisi, uno in Via Appia ang. Via Isonzo e l'altro in Via Appia ang. Via V. Vento.

Approvato dal Ministero dei LL. PP. con voto del 27-10-1941 n° 2380, fu appaltato nel 1942, ma i lavori vennero sospesi, nel periodo bellico, con il noto decreto del luglio 1943.

Venne quindi aggiornato nei prezzi e suddiviso in due lotti. Il 2° lotto-Via Appia ang. Via V. Veneto-è stato autorizzato dall'On.le Provveditorato alle OO. PP. con sede in Bari con D.P. 21-8-1946 n° 13530 registrato alla Corte dei conti il 26-10-1946 al registro 4 foglio 5 per l'importo di Lire 12.350.000= ivi compresa la somma di L. 350.000 a disposizione dell'Amm.ne di cui L. 230.000 per imprevisti e L. 120.000 per direzione lavori.

I lavori di completamento del suddetto lotto furono appaltati in data 15-6-1946 ed aggiudicati alla ditta Urso Cosimo fu Oronzo con il ribasso d'asta del 15,15%, cosicchè lo importo delle opere di completamento da L. 12.000.000= si ridusse a nette L. 10.182.000 con una economia di L. 1.818.000=

Successivamente venne redatta perizia suppletiva dello importo di L. 230.000= che fu approvata dall'On.le Provveditorato alle OO. PP. con nota n° 884 del 2-3-1948, per cui l'importo totale delle somme autorizzate risulta essere:

Importo contrattuale	L. 10.182.000=
" perizia suppletiva n°1	L. 230.000=
totale L.	L. 10.412.000=

Poichè lo stato finale dei lavori ammonta a nette " 10.254.880= si è ottenuta una ulteriore economia di lire 157.120=.

Quindi, complessivamente si è avuta una riduzione sulle somme stanziare di L. 1.818.000+ 157.120= L. 1.975.120=

Stante tali economie e poichè l'edificio non si presenta completamente rifinito in ogni sua parte, l'Istituto ha disposto la redazione dell'acclusa perizia suppletiva, che si sottopone alla approvazione superiore, con la quale si prevede l'esecuzione di quelle opere che si rendono necessarie ed indifferibili per dare al fabbricato le dovute garanzie di abitabilità.

E' stata, infatti, prevista l'esecuzione dell'intonaco esterno, allo scopo di preservare il fabbricato dalla sferza degli agenti atmosferici, conferendogli nel contempo maggiore estetica.

Nella perizia, inoltre, si è inclusa la somma convenuta per il pagamento del suolo su cui sorge il fabbricato, non ancora corrisposta al Sig. Paolillo

La presente perizia è stata redatta tenendo a base i prezzi attuali anzichè quelli di Capitolato del 1946, così da rendere agevole l'esperimento di nuova asta, in considerazione della resistenza che oppone l'Impresa assuntrice ad eseguire altre opere con il medesimo contratto (e conseguente revisione), nonchè della circostanza che è definita la contabilità finale con la suddetta Impresa.

Nel sottoporre, quindi, all'approvazione la presente perizia suppletiva dell'importo complessivo di L. 650.000=, si chiede l'autorizzazione ad impegnare, per tale cifra, la somma risultante dalle economie innanzi specificate, nonchè autorizzazione ad esperire gara per la cifra di L. 600.000= indicata dalla perizia stessa.

Fanno parte della presente relazione:

- 1-Stima dei lavori
- 2-Analisi dei prezzi

Brindisi Aprile 1948

Il Direttore dei lavori

Mirano Toma

V° il Presidente